



STRUTTURA COMPLESSA AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifiche ex art.78 dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. con Deliberazione n.239 del 19.4.2018.

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore della S.C. Affari Generali;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 41 del 7/12/2006 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 17 del 29/7/2016 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria” e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 18/11/2016 “Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (Riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria)”;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 7 del 13/1/2017 ad oggetto “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 499 del 30/6/2017 ad oggetto “Modificazione DGR n. 7/2017 “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale.” – Modificazione termine.”;
- la nota a firma congiunta del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. e del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria Prot. n. 315614 del 2/10/2017 ad oggetto “Atti di Autonomia aziendale”;

Richiamata la Deliberazione n. 514 del 31/10/2017 con la quale si è proceduto alla rideterminazione dell’Atto Aziendale di diritto privato, in relazione alle modifiche del quadro istituzionale e organizzativo del S.S.R. intervenute, secondo le linee guida e gli indirizzi per la redazione degli Atti di Autonomia Aziendale emanate con i provvedimenti sopra riportati;

Richiamata altresì la successiva Deliberazione n. 239 del 19/4/2018 con la quale si è proceduto all'adozione dell'Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. rimodulato secondo gli aspetti e/o rilievi rappresentati da A.Li.Sa. e Regione Liguria;

Richiamata, infine, la Deliberazione n.353 del 2/8/2018 di presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 che ha dichiarato il suddetto Atto di Autonomia Aziendale *“coerente con il vigente quadro normativo e programmatico regionale”*, prevedendo prescrizioni alle quali l'ASL3 prevede ivi di dare progressiva attuazione;

Vista nota della Direzione Aziendale Prot. n. 148382 del 7.11.2018, agli atti, con la quale viene dato mandato alla struttura proponente di dare attuazione all'adeguamento dell'atto di autonomia aziendale alla proposta del Direttore Socio Sanitario alla stessa allegata e, quindi:

- di modificare all'art. 36 dell'atto di autonomia aziendale le declaratorie di funzioni delle seguenti S.S.D. in staff alla Direzione Socio Sanitaria, come segue, al fine di chiarire i rispettivi ambiti di competenza:

“S.S.D. Assistenza Sanitaria di Base, specialistica metropolitana e farmaceutica

Le attività di competenza della struttura, compresi gli aspetti giuridico economici, sono le seguenti:

- verifica appropriatezza prescrittiva e spesa farmaceutica;
- organizzazione elezioni MMG/PLS per Ufficio coordinamento attività distrettuali (UCAD);
- organizzazione e gestione campagna vaccinale anti influenzale specifica MMG/PLS;
- convenzionata esterna: monitoraggio ed analisi dei dati relativi alle prestazioni di diagnostica strumentale erogate dall'Azienda in regime di convenzionamento esterno;
- verifica congruità prestazioni “Cure termali”;
- assistenza Integrativa: monitoraggio andamento generale e gestione casi particolari (Autorizzazioni presidi utenti fuori regione);
- gestione pratiche ricoveri all'estero;
- richieste rimborsi: verifica sussistenza motivazioni richieste rimborsi ticket;
- gestione dell'Anagrafe Sanitaria - pratiche di parifica anagrafica etc.. -, esenzioni per reddito e per patologia e procedimenti sanzionatori ex art. 316 ter c.p. e L. n. 689/81 e s.m.i., come previsto dalle disposizione aziendali;
- attività didattica e di formazione: attività di docenza al Corso di Formazione triennale per MMG;
- procedure autorizzative per trattamento adroterapia, protonterapia, PMA fuori Regione.

La struttura inoltre effettua:

- analisi e valutazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, con particolare riguardo alle prestazioni di diagnostica strumentale, finalizzata alla programmazione: offerta a CUP, erogato, drop-out, tempi medi di attesa;
- stima delle prestazioni specialistiche di diagnostica strumentale da acquisire presso Istituti Privati Convenzionati: aggregate per tipologia, in funzione dell'analisi dell'erogato e dell'offerta, dei tempi medi di attesa, del costo medio ponderato stimato delle prestazioni e del budget disponibile;
- analisi e monitoraggio periodico dell'erogato e dei drop-out, provvedendo alla necessaria rimodulazione delle prestazioni in funzione dei tempi di attesa, del budget disponibile e delle classi di priorità;
- analisi e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva di particolari prestazioni di diagnostica strumentale oggetto di specifici obiettivi aziendali.”

“S.S.D. Gestione Rete medici convenzionati aziendali

Le attività di competenza della struttura, compresi gli aspetti giuridico economici, sono le seguenti:

- gestisce i contratti e organizza la rete dei MMG, PLS, CA, SUMAI e residuali Medici della medicina dei Servizi compresi gli aspetti giuridico economici; attiva specifiche progettualità per i vari convenzionati e relativo monitoraggio e controllo pre-pagamento. Per a MMG e PLS si occupa della organizzazione delle forme associative; partecipa alle sedute dei Comitati Regionali ed Aziendali dei MMG, PLS e SUMAI; assicura il piano formativo annuale aziendale per la continuità assistenziale e assistenza primaria; gestisce la Commissione disciplinare dei medici convenzionati;
- definisce il fabbisogno di MMG e PLS ai fini della predisposizione delle zone carenti e definisce le modalità per la regolare scelta dei MMG e PLS da parte dei pazienti attraverso l'Anagrafe Sanitaria;
- verifica il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (L.R. n. 24/96) per i trasporti sanitari delle PPAA al fine del rilascio dell'autorizzazione comunale e valuta in merito alla regolarità dei trasporti ai fini dei pagamenti alle PPAA, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 441/2007 e s.m.i., attivando eventuali addebiti oltre a dare applicazione alla D.G.R. n. 1385/14 per quanto di competenza (attivazione o sospensione convenzione) partecipando ai tavoli regionali e aziendali per la stesura di nuovi regolamenti in merito alle normative sopra richiamate;
- effettua l'analisi dell'offerta per la formulazione e/o variazione delle agende CUP con l'applicazione delle classi di priorità secondo il “Manuale RAO”, l'analisi delle problematiche delle agende, in stretta relazione con la gestione delle liste di attesa provvedendo all'eventuale necessaria variazione della percentuale delle classi di priorità.”
- di procedere alla modifica dell'art.51 dell'atto di autonomia aziendale nella parte in cui disciplina la composizione dell'organismo per il conferimento dell'incarico di direttore di distretto, come segue: “La valutazione dei candidati è affidata ad un organismo individuato dal Direttore Generale e composto dal Direttore Socio Sanitario, dal Direttore Amministrativo e da un esperto in organizzazione e gestione dei servizi territoriali individuato dal Collegio di Direzione”.

Facendo presente che, ai sensi dell'art.78 dell'atto di autonomia aziendale, le suddette modifiche non sono soggette alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. n. 41/2006 e s.m.i..

Visto il D.Lgs 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995 n°10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Giuridico;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

DELIBERA

1. di apportare le seguenti modifiche all'atto di autonomia aziendale ASL3 adottato con deliberazione n. 239 del 19/4/2018;

- a) modificare all'art. 36 dell'atto di autonomia aziendale le declaratorie di funzioni delle seguenti SSD in staff alla Direzione Socio Sanitaria, come segue, al fine di chiarire i rispettivi ambiti di competenza:

“S.S.D. Assistenza Sanitaria di Base, specialistica metropolitana e farmaceutica

Le attività di competenza della struttura, compresi gli aspetti giuridico economici, sono le seguenti:

- verifica appropriatezza prescrittiva e spesa farmaceutica;
- organizzazione elezioni MMG/PLS per Ufficio coordinamento attività distrettuali (UCAD);
- organizzazione e gestione campagna vaccinale anti influenzale specifica MMG/PLS;
- convenzionata esterna: monitoraggio ed analisi dei dati relativi alle prestazioni di diagnostica strumentale erogate dall'Azienda in regime di convenzionamento esterno;
- verifica congruità prestazioni “Cure termali”;
- assistenza Integrativa: monitoraggio andamento generale e gestione casi particolari (Autorizzazioni presidi utenti fuori regione);
- gestione pratiche ricoveri all'estero;
- richieste rimborsi: verifica sussistenza motivazioni richieste rimborsi ticket;
- gestione dell'Anagrafe Sanitaria - pratiche di parifica anagrafica etc.. -, esenzioni per reddito e per patologia e procedimenti sanzionatori ex art. 316 ter c.p. e L. n. 689/81 e s.m.i., come previsto dalle disposizione aziendali;
- attività didattica e di formazione: attività di docenza al Corso di Formazione triennale per MMG;
- procedure autorizzative per trattamento adroterapia, protonterapia, PMA fuori Regione.

La struttura inoltre effettua:

- analisi e valutazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, con particolare riguardo alle prestazioni di diagnostica strumentale, finalizzata alla programmazione: offerta a CUP, erogato, drop-out, tempi medi di attesa;
- stima delle prestazioni specialistiche di diagnostica strumentale da acquisire presso Istituti Privati Convenzionati: aggregate per tipologia, in funzione dell'analisi dell'erogato e dell'offerta, dei tempi medi di attesa, del costo medio ponderato stimato delle prestazioni e del budget disponibile;
- analisi e monitoraggio periodico dell'erogato e dei drop-out, provvedendo alla necessaria rimodulazione delle prestazioni in funzione dei tempi di attesa, del budget disponibile e delle classi di priorità;
- analisi e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva di particolari prestazioni di diagnostica strumentale oggetto di specifici obiettivi aziendali.”

“S.S.D. Gestione Rete medici convenzionati aziendali

Le attività di competenza della struttura, compresi gli aspetti giuridico economici, sono le seguenti:

- gestisce i contratti e organizza la rete dei MMG, PLS, CA, SUMAI e residuali Medici della medicina dei Servizi compresi gli aspetti giuridico economici; attiva specifiche progettualità per i vari convenzionati e relativo monitoraggio e controllo pre-pagamento. Per a MMG e PLS si occupa della organizzazione delle forme associative; partecipa alle sedute dei Comitati Regionali ed Aziendali dei MMG, PLS e SUMAI; assicura il piano formativo annuale aziendale per la continuità assistenziale e assistenza primaria; gestisce la Commissione disciplinare dei medici convenzionati;

- definisce il fabbisogno di MMG e PLS ai fini della predisposizione delle zone carenti e definisce le modalità per la regolare scelta dei MMG e PLS da parte dei pazienti attraverso l'Anagrafe Sanitaria;
 - verifica il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (L.R. n. 24/96) per i trasporti sanitari delle PPAA al fine del rilascio dell'autorizzazione comunale e valuta in merito alla regolarità dei trasporti ai fini dei pagamenti alle PPAA, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 441/2007 e s.m.i., attivando eventuali addebiti oltre a dare applicazione alla D.G.R. n. 1385/14 per quanto di competenza (attivazione o sospensione convenzione) partecipando ai tavoli regionali e aziendali per la stesura di nuovi regolamenti in merito alle normative sopra richiamate;
 - effettua l'analisi dell'offerta per la formulazione e/o variazione delle agende CUP con l'applicazione delle classi di priorità secondo il "Manuale RAO", l'analisi delle problematiche delle agende, in stretta relazione con la gestione delle liste di attesa provvedendo all'eventuale necessaria variazione della percentuale delle classi di priorità."
- b) modificare l'art.51 dell'atto di autonomia aziendale nella parte in cui disciplina la composizione dell'organismo per il conferimento dell'incarico di direttore di distretto, come segue: "La valutazione dei candidati è affidata ad un organismo individuato dal Direttore Generale e composto dal Direttore Socio Sanitario, dal Direttore Amministrativo e da un esperto in organizzazione e gestione dei servizi territoriali individuato dal Collegio di Direzione".
2. di dare atto che, ai sensi dell'art.78 dell'atto di autonomia aziendale, le suddette modifiche non sono soggette alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. n. 41/2006 e s.m.i.;
3. di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della A.S.L.3;
4. di dare atto che la presente deliberazione è composta da n. 5 pagine

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Avv Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Paolo CAVAGNARO)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI
(Avv. Giovanna DEPETRO)

Visto
per la verifica della regolarità contabile
IL DIRETTORE
S.C. BILANCIO E CONTABILITA'
(Dott. Stefano GREGO)

GD/cc

Responsabile Procedimento: CAPURRO CESARE